

La manifestazione in fiera

A Mineral Show quarzi, fossili, pietre preziose e una mostra immersiva sulla Sluga della Preta

VERONA Veronafiore torna a trasformarsi in un grande scrigno geologico: da domani a domenica 23 novembre la 73esima edizione del Verona Mineral Show riporta in città collezionisti, studiosi e famiglie, con 250 espositori da 27 Paesi e 10mila metri quadrati di stand, rarità e pezzi unici. L'atmosfera è quella di un viaggio nella materia, tra quarzi, fossili, pietre preziose e semipreziose che raccontano ere lontane. Un mondo che affascina anche chi si avvicina per curiosità, grazie ai laboratori e ai momenti di edutainment nati per coinvolgere tutte le età. La novità più attesa è «Cento anni nell'abisso», la mostra immersiva dell'Associazione Benetticeras con il Museo Geopaleontologico di Camposilvano: sette minuti sospesi nelle profondità della Sluga della Preta, tra stalattiti e memorie speleologiche del

Corno d'Aquilio. Sabato, in sala Mascagni, spazio ai convegni: alle 11 la geologa Grazia Signori racconta la meraviglia delle pietre, mentre nel pomeriggio Fabrizio Nestola accompagna il pubblico in un viaggio tra i diamanti e il loro tempo geologico. Nei padiglioni, intanto, si alternano attività pratiche curate dall'Associazione Geologica Mineralogica Veronese, dai workshop di gemmologia del Cpv Gold Academy alle conchiglie del Museo di Ronca. I più giovani possono sperimentare il microscopio elettronico o dipingere con l'artista Raffaele Curiel, mentre un paleontologo dell'associazione In Legend guida nell'analisi dell'ambra e nello scavo simulato con martelletto e scalpello. Un weekend che unisce rigore scientifico e gioco, con la fiera aperta ogni giorno dalle 9 alle 19. (m.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

